



## Usiamo le nostre sovvenzioni in maniera sostenibile!

I pesticidi, la resistenza agli antibiotici e il letame mettono ora in vero pericolo l'acqua potabile e la nostra salute.

Iniziativa per l'acqua potabile pulita

**SI**

### Conferenza media

---

Conferenza media «Acqua potabile pulita e cibo sano - No alle sovvenzioni per l'impiego di pesticidi e l'uso profilattico di antibiotici» del 22 marzo 2021

**Intervento di Martin Würsten,** Dipl. Ing. ETH  
membro del comitato scientifico 4aqua  
[www.4aqua.ch](http://www.4aqua.ch)

*Fa fede il testo parlato.*

Il comitato 4aqua è un gruppo di esperti che desiderano ridurre significativamente l'immissione di pesticidi e fertilizzanti nei bacini idrici. 4aqua si impegna a garantire che, in Svizzera, le acque sotterranee possano continuare ad essere utilizzate per la produzione di acqua potabile senza ricorrere a costosi trattamenti. Discutiamo e lavoriamo ad alti livelli di competenza e con fatti. Fino ad oggi si sono uniti a noi più di 150 donne e uomini, tra ingegneri e scienziati che hanno a che fare quotidianamente con i problemi dell'acqua.

La politica agricola fino ad oggi non è riuscita ad attutire la crescente minaccia alle acque sotterranee posta dall'agricoltura negli ultimi 20 anni. E questo nonostante i 4 miliardi annuali di fondi dei contribuenti, che il governo federale spaccia come un investimento «nell'agricoltura sostenibile». Le acque sotterranee sono la più importante risorsa per l'acqua potabile. **Continuare con questa stessa politica agricola non è più accettabile! L'uso di fertilizzanti e pesticidi è chiaramente troppo elevato e problematico per l'acqua, ma anche per gli ecosistemi terrestri e per la nostra salute.** Il sovrappiù dell'azoto proveniente dall'agricoltura è di 100'000 tonnellate all'anno - da oltre 20 anni! Questo è molto lontano dal valore stabilito. Le conseguenze del cambiamento climatico, come la riduzione del flusso d'acqua nei corsi d'acqua in estate, aggravano ulteriormente gli impatti negativi sui corpi idrici.

La revoca della politica agricola PA 22, spinta da esponenti dell'unione svizzera dei contadini nel Consiglio Nazionale e nel Consiglio degli Stati, frena per anni il processo di riduzione dei nutrienti (azoto e fosforo) a spese dell'ambiente, cosa che non vogliamo accettare. Persino gli agricoltori richiedono oggi soluzioni e certezza di pianificazione e non anni di lotte politiche inutili.

Mentre molto è stato investito e migliorato nel trattamento delle acque di scarico, poco è cambiato in agricoltura. In contrasto con le immissioni di azoto provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue, che sono anche molto più ridotte, le immissioni di azoto dall'agricoltura penetrano direttamente nelle acque sotterranee. Per molti paesi dell'altipiano centrale, questo significa che l'obiettivo di qualità riguardo ai nitrati nelle acque sotterranee è lungi dall'essere raggiunto. **Il nitrato aumenta il**

**rischio di cancro intestinale, anche se la sua concentrazione nell'acqua potabile è al di sotto del valore limite.** Le immissioni di letame liquido nei corsi d'acqua sono anche la causa più frequente delle circa 180 morie di pesci che si verificano ogni anno. Bisogna quindi prendere delle misure rispetto all'agricoltura che è il principale agente inquinatore. **Ulteriori riduzioni dell'azoto negli impianti di depurazione, come richiede l'unione svizzera dei contadini, è solo una manovra per distrarre e non hanno alcun effetto.**

E non è solo l'acqua ad essere affetta, ma anche l'aria. Le perdite nell'atmosfera di azoto proveniente dall'agricoltura sono un altro problema importante sia per gli esseri umani che per l'ambiente. Soprattutto se l'azoto si presenta in forma di ammoniaca, un gas tossico irritante (emissioni di 42'000 tonnellate all'anno), e in forma di protossido di azoto (emissioni di 8'000 tonnellate all'anno), un gas a effetto serra molto potente. **Anche in questo caso predominano decisamente le perdite di azoto dovute all'agricoltura.** Prima o poi, questi carichi di azoto ritornano sul terreno, dove portano a una massiccia sovralfertilizzazione degli ecosistemi terrestri sensibili come le foreste, le torbiere alte e le praterie secche, e causano gravi danni alla biodiversità. Nelle mie osservazioni mi sono intenzionalmente concentrato sull'azoto. Molti non sanno che, oltre ai più discussi pesticidi, sono soprattutto le enormi eccedenze di nutrienti ad essere un grande problema ecologico. Solo l'iniziativa per l'acqua potabile può portare i cambiamenti indispensabili e urgenti. Perché fa leva proprio sulle vere cause: i pesticidi e le gigantesche importazioni di mangimi di oltre un milione di tonnellate all'anno per l'agricoltura svizzera, che creano enormi eccedenze di letame e liquami e quindi di nutrienti. I sussidi che sostengono invece di combattere questa grande minaccia alle acque e all'ambiente devono venire coerentemente riorientati alle aziende agricole che operano in modo sostenibile - cosa che, secondo le promesse dei politici, da tempo già avrebbe dovuto essere realtà.

**Speriamo di essere riusciti a convincervi con le nostre valutazioni scientifiche e che sosterrate l'iniziativa per l'acqua potabile.**